

PROGETTO ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI

PIANO OFFERTA FORMATIVA – 2007 – 08

Intercultura – Integrazione alunni stranieri

“ La scuola deve operare perché il fanciullo.....abbia consapevolezza delle varie forme di diversità e di emarginazione allo scopo di prevenire e contrastare la formazione di stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture”

(Programmi didattici dell’85 per la scuola primaria, premessa generale, parte prima, paragrafo Educazione alla convivenza democratica)

“ Ponendo gli alunni a contatto con i problemi e le culture di società diverse da quella italiana, la scuola media favorirà anche la formazione del cittadino d’Europa educando ad un atteggiamento mentale di comprensione che superi ogni atteggiamento unilaterale dei problemi ed avvicini all’intuizione dei valori comuni agli uomini pur nella diversità delle civiltà, delle culture e delle strutture politiche.

(Programmi della scuola media, premessa generale, parte quarta, paragrafo 5)

La realtà ormai consolidata della presenza di stranieri, rende di particolare attualità una nuova e mirata attenzione alle tematiche connesse all’educazione interculturale.

Il compito educativo, in questo tipo di società, assume il carattere specifico di mediazione tra le diverse culture di cui sono portatori gli alunni.

In questo contesto democratico la “diversità culturale” va pensata quale risorsa positiva per i complessi processi di crescita delle società e delle persone.

(Circolare Ministeriale del 2 – 3 – 94)

“L’altro con la differenza, è sempre qualcuno che ci provoca. Eppure l’altro è colui che mi permette di capire chi sono, colui che per opposizione mi plasma, colui che rafforza la mia identità, proprio mentre la contesta.” Enzo Bianchi

Ogni scuola è chiamata quindi a divenire laboratorio di convivenza democratica dove si apprende a convivere costruttivamente con le differenze, sperimentando nel concreto la cittadinanza planetaria.

(Commissione per l’educazione interculturale)

L’educazione interculturale è educazione all’accoglienza delle diversità che si incontrano nel mondo:

Educazione interculturale non come episodio isolato ma come prassi educativa quotidiana.

ORGANIZZAZIONE

RISORSE ESTERNE

- La normativa vigente
- I mediatori culturali
- Le famiglie straniere
- Le famiglie italiane

RISORSE INTERNE

- Il modulo
- Il plesso
- La flessibilità oraria
- Le ore di compresenza
- Le attività aggiuntive
- Gli insegnanti alfabetizzatori
- L’insegnante referente
- La funzione strumentale
- La commissione

La commissione stranieri – intercultura

Nell'istituto è attiva la commissione stranieri composta dai rappresentanti dei docenti delle scuole di ogni ordine e grado.

All'inizio di ogni anno scolastico la commissione presieduta dall'insegnante referente incaricato della funzione strumentale, si riunisce per programmare il calendario degli incontri e gli obiettivi da conseguire; gli incontri avvengono mediamente con scadenza mensile.

La funzione strumentale

- **Coordina la commissione**
- Mantiene i contatti con i referenti delle singole scuole dell'istituto
- In collaborazione con il dirigente individua ed assegna la classe di inserimento, in base alla C.M.n° 302/1989 e n° 205/1990
- Coordina l'organizzazione dei percorsi di prima e seconda alfabetizzazione, di sostegno allo studio
- Cura il passaggio degli alunni alla secondaria di secondo grado
- Promuove e coordina gli incontri di mediazione interculturale
- Mantiene i contatti con i servizi del territorio
- Espleta, a richiesta, attività di consulenza
- Partecipa alle riunioni mensili dei referenti d'Istituto presso lo Sportello Scuola

L'insegnante referente

Presso ogni plesso scolastico viene nominato dalla commissione un insegnante referente che espleta le seguenti funzioni:

- Accoglie gli alunni stranieri neo arrivati secondo le modalità stabilite nel protocollo
- Partecipa alla commissione stranieri
- Divulga le informazioni ed il materiale relativo all'integrazione
- Funge da raccordo tra la funzione strumentale ed il plesso

Gli insegnanti alfabetizzatori

Una risorsa importante sono i pacchetti di alfabetizzazione (vedere schema sottostante) forniti e a diversi livelli e secondo le necessità, durante il corso dell'anno, per gli alunni stranieri delle scuole di ogni ordine e grado.

1. Percorso di prima alfabetizzazione
2. Percorso di supporto linguistico a livello base
3. Percorso di supporto linguistico a livello intermedio
4. Percorso di sostegno nello studio

Gli interventi vengono effettuati da insegnanti interni all'Istituto ed individuati secondo i seguenti criteri definiti dalla commissione.

Scuola primaria – prima alfabetizzazione
(l'elenco è in ordine prioritario)

1. Insegnante di classe, preferibilmente in possesso di certificazione Corso Alis finalizzato all'insegnamento dell'italiano come seconda lingua straniera.
2. Insegnante di lingua italiana e straniera, anche se di un'altra classe, perché a conoscenza della didattica e metodologia della lingua.
3. Insegnante di sostegno come risorsa della scuola.

Scuola secondaria di primo grado – prima alfabetizzazione

1. Insegnante di classe in possesso di certificazione Alis
2. Insegnante di lingua straniera perché a conoscenza della metodologia e didattica di una lingua
3. Tutti gli insegnanti disponibili a partire dai docenti di lingua italiana
4. Insegnanti della scuola primaria, per continuità con la scuola precedente, o in caso di alunni analfabeti.

Scuola secondaria di primo grado – seconda alfabetizzazione

Dopo la prima alfabetizzazione l'intervento non può dirsi concluso.

Per un'integrazione migliore è necessario sostenere l'alunno con interventi mirati all'ascolto, alla comprensione e allo studio delle diverse discipline:

Sono quindi necessari tutti gli insegnanti disponibili al consolidamento degli obiettivi sopra citati. Da tre anni l'Istituto aderisce al **Progetto Alfabeto Due** di supporto linguistico; i corsi si svolgono presso l'Istituto Mazzi, scuola polo, tra la fine di agosto e l'inizio di settembre.

I mediatori culturali

All'occorrenza, la scuola ha utilizzato ed utilizza mediatori o facilitatori linguistici messi a disposizione dalle diverse agenzie territoriali (comune, Asl, associazione L'Arcobaleno) per rimuovere tutti gli ostacoli che rendono difficoltosa l'integrazione.

Protocollo d'accoglienza degli alunni stranieri

Figure di riferimento per l'attuazione del protocollo: il dirigente scolastico, la funzione strumentale, la commissione stranieri, il referente di plesso della commissione, il personale della segreteria, gli insegnanti di classe.

Procedura:

1. Il dirigente scolastico, o il suo sostituto, incontra la famiglia del nuovo alunno
2. Il dirigente, insieme al referente della commissione stranieri, sentito il consiglio degli insegnanti, individua la classe in cui iscrivere il nuovo arrivato, secondo la normativa vigente.
3. La segreteria adempie a tutte le formalità per l'iscrizione utilizzando, all'occorrenza, anche i moduli tradotti nella lingua d'origine.
4. Il dirigente o il responsabile della funzione contattano il docente referente di plesso della commissione stranieri per segnalare il nuovo arrivo.
5. Il referente di plesso della commissione stranieri, incaricato all'inizio dell'anno scolastico ed al quale verranno riconosciute con compenso incentivante le ore prestate, nel giorno che avrà indicato alla direzione per svolgere questa funzione, attiverà le seguenti procedure:
 - Incontrare la famiglia per la raccolta di informazioni sul percorso scolastico, utilizzando anche il questionario già predisposto.
 - Sottoporre l'alunno neoarrivato ai tests d'ingresso per una valutazione delle competenze possedute
 - Informare gli insegnanti o il coordinatore di classe
 - Accompagnare l'alunno alla classe assegnata

Nel più breve tempo possibile, verrà avviata l'attività di formazione per gli alunni non alfabetizzati in lingua italiana, secondo le procedure indicate nel POF, per favorire il più velocemente possibile l'acquisizione della lingua italiana e facilitare l'integrazione nella classe. La funzione strumentale si incaricherà inoltre di avviare e coordinare tutti gli interventi di alfabetizzazione dell'istituto.

Per rendere più efficace il piano d'accoglienza sarebbe auspicabile, là dove le condizioni logistiche lo consentano, l'allestimento di un'aula definita "**laboratorio di lingua italiana**", che oltre a fungere da sede per gli interventi, possa diventare punto di riferimento per la raccolta di tutto il materiale idoneo al processo di inserimento ed integrazione.

Al termine di ogni anno scolastico la commissione stranieri provvederà ad aggiornare il materiale bibliografico nelle diverse sedi dell'istituto e a monitorare l'attività di alfabetizzazione.

Scuola e territorio

Sul territorio di pertinenza dell'istituto operano diversi gruppi di volontariato e non, che offrono momenti di supporto all'apprendimento in ambito scolastico e favoriscono momenti di aggregazione nella comunità.

Quartiere Colognola

- Presso l'**oratorio** è aperto lo **spazio compiti**, per tutti i ragazzi della scuola primaria e secondaria, per due pomeriggi settimanali; è organizzato dai volontari della parrocchia.
- **Scuola** di alfabetizzazione per adulti; è gestita dall'associazione di volontari "**L'Arcobaleno**", è aperta per due sere settimanali; l'Arcobaleno gestisce anche corsi di formazione attinenti alle tematiche interculturali, aperti a tutto il territorio della città.

- E' attivo per due giorni alla settimana anche lo **Spazio Arcobaleno**, presso l'oratorio, con l'offerta di aiuto nei compiti e nella gestione del tempo libero agli alunni della scuola primaria e secondaria. Sono presenti tre animatori.
Per rendere più funzionale la collaborazione tra la scuola ed il territorio e la procedura d'accesso alle agenzie formative rivolte ai ragazzi, è stato stipulato il protocollo d'intesa allegato.

Quartiere Villaggio Sposi

- Associazione **Punto Amico**: agenzia di volontariato per la richiesta – offerta di lavoro e materiale diverso; garantisce momenti di socializzazione all'interno del quartiere.
- Presso la scuola primaria è attivo un **intervento di sostegno** per un'ora alla settimana in orario scolastico. L'attività concordata con gli insegnanti delle classi, viene svolta da volontari e coordinata dall'insegnante referente.
- Sempre presso la scuola primaria è attivo un intervento di studio assistito in alcuni pomeriggi alla settimana: l'attività è gestita da volontari.
- Presso il **Centro Socio Culturale** è attivo un progetto di **studio assistito** per gli alunni della scuola secondaria, uno o due pomeriggi settimanali. L'attività è gestita da volontari e coordinata dall'insegnante referente di territorio.
- Presso la scuola primaria è attivo un intervento di studio assistito in alcuni pomeriggi alla settimana: l'attività è gestita da volontari.

Quartiere Grumello del Piano

- Presso il Centro Socio – Culturale è attivo lo **spazio compiti** aperto agli alunni della scuola primaria: un pomeriggio settimanale. Lo spazio è gestito da volontari e coordinato da un insegnante della scuola stessa.
- Presso la palestra della scuola primaria è attivo lo spazio – gioco per un pomeriggio settimanale; sono presenti gli educatori della **Cooperativa l'Impronta** che operano su progetto comunale.
- **C.A.G** Centro di aggregazione giovanile; è rivolto ai ragazzi dai tredici ai diciotto anni.
- Presso il centro socio culturale, sono presenti per un giorno alla settimana gli educatori della Cooperativa l'Impronta. Lo spazio è aperto ai ragazzi della secondaria di primo grado che non possono più accedere per ragioni d'età al C.A.G

Progetti in rete

- **Progetto alfabeto due**; coordinato dallo sportello stranieri
- **Preparazione agli esami** di terza media, in rete con la scuola polo – I.C. Mazzi
- **Attività interculturali**, nelle classi prime, seconde, terze della scuola primaria e classi prime della secondaria, a cura dell'associazione l'Arcobaleno.
- **Cineforum** presso le classi quarte e quinte della scuola primaria e le classi seconde della secondaria, sempre con l'Arcobaleno.
- **Scuola d'italiano** per le mamme presso la scuola secondaria del Villaggio e il Centro Avis– Aido di Grumello al Piano. L'attività è condotta dai mediatori dell'Associazione l'Arcobaleno ed è coordinata dalla scuola.

Allegati:

1. Libretto genitori - accoglienza
2. Scheda rilevazione dati alunni neo arrivati
3. Scheda rilevazione abilità linguistiche
4. Quadro europeo adolescenti
5. Griglia apprendimento – prima e seconda alfabetizzazione
6. Modulo progetto alfabetizzazione
7. Modulo verifica finale alfabetizzazione
8. Scheda passaggio infanzia
9. Scheda passaggio primaria
10. Scheda passaggio secondaria
11. Scheda passaggio secondaria di secondo grado
12. Percorso inizio anno
13. Percorso finale
14. Autorizzazione frequenza corsi di preparazione esami terza media
15. Modulo per monitoraggio plesso
16. Modulo verifica finale intercultura

17. Referenti accoglienza – 2007 – 08
18. Protocollo progetto in rete Colognola
19. Progetto interculturale L'Arcobaleno – 2007 – 08

